

alcuni vascelli dell'isola di Francia avevano scoperte altre isole sotto il meridiano di questa, e che un colpo di vento ne gli aveva allontanati.

Non potemmo non ammirare il contrasto che offrono questa colonia, e San-Yago: stabilita la seconda in un suolo suscettibile di coltivazione è poi negletta dai suoi abitanti indolenti ed oppressi: sorge invece al Capo una città vaga e ben costruita in mezzo a un deserto circondato di macigni, e interrotto da sterili e spaventose montagne. Noi dimorammo nella casa del signor *Brands*, consueto alloggiamento degli ufficiali di vascello Inglesi, nè abbastanza saprei lodarmi delle premure che egli si diede, onde prevenirci in quanto ci occorreva, e renderci forniti di provvigioni. Si fece durante il nostro soggiorno colà una immensa collezione di piante, e si scoprì un gran numero d'animali non per anco descritti dai naturalisti.

Colmato di cortesie dal Governatore e dai primarj ufficiali abbandonai il Capo, e diedi alla vela nel giorno de 22 di novembre: incostante fu la stagione ed interrotta da piogge che non c'impedirono per altro di progredire.